

Roma, 18 luglio, sala "Monsignor Luigi Di Liegro" dell'Amministrazione Provinciale di Roma

Convegno Nazionale a cura de l'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali

La formazione del Segretario Generale dei Comuni e delle Province: l'integrazione della direzione e del controllo nelle competenze della figura apicale degli Enti Locali

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 9.30 - Saluti

Saluti del Commissario della Provincia di Roma Umberto Postiglione Saluti del Segretario Generale della Provincia di Roma Vincenzo Stalteri

Ore 9.45 – Introduzione Generale

Alfredo Ricciardi, Segretario Nazionale Unscp

Ore 10.00 – Interventi

Tommaso Miele, Presidente dell'Associazione Magistrati della Corte dei Conti

Stefano Glinianski, Magistrato della Corte dei Conti

Arturo Bianco, consulente Anci, esperto di Autonomie Locali

Veronica Nicotra, Segretario Generale Anci

Piero Antonelli, Direttore Generale Upi

Erminia Ocello, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Albo dei Segretari

Ore 12.00 - Tavola rotonda con le OO.SS

Alfredo Ricciardi, Segretario Nazionale Unscp

Federico Bozzanca, Segretario Nazionale Cgil Fp Autonomie Locali

Daniela Volpato, Segretario Nazionale Cisl Fp

Giovanni Torluccio, Segretario Generale Uil Fpl

Domenico De Grandis, Segretario Nazionale Diccap

Michele Poerio, Segretario Organizzativo Confedir

Ore 13.30 - Conclusioni

Alfredo Ricciardi, Segretario Nazionale Unscp

Sono stati invitati il Ministro dell'Interno, On.le Angelino Alfano ed il Ministro per gli Affari Regionali Graziano Delrio

Abstract del Convegno

Le recenti riforme hanno assegnato al Segretario Comunale e Provinciale nuove competenze, ovvero la direzione dei controlli interni e la responsabilità in materia di anticorruzione, affiancandole a quelle preesistenti, ovvero sovrintendenza e coordinamento dei dirigenti.

La scelta è stata quindi quella di far rientrare nei compiti della figura apicale dell'ente locale la direzione unitaria sia dell'amministrazione attiva che dei sistemi di controllo necessari a verificarne la legittimità, regolarità e efficienza.

La vera novità delle riforme è l'aver posto nuovamente in primo piano l'esigenza che l'amministrazione pubblica agisca in modo regolare, trasparente, e imparziale, e l'aver affidato non a figure terze o esterne ma proprio ai dirigenti apicali le responsabilità e gli strumenti necessari a garantire questo obiettivo. Chi ancora si domanda se il Segretario sia una figura principalmente di controllo o viceversa di direzione non ha colto questo dato fondamentale: oggi in tutta l'amministrazione pubblica è proprio ai dirigenti apicali, a chi ha la funzione di direzione, che è affidato anche il compito di garantire trasparenza e regolarità della gestione. Dunque non c'è contraddizione, non c'è da dover scegliere, è proprio l'essere dirigente apicale che comporta, come naturale conseguenza, dover assicurare anche le funzioni di controllo.

In questo ambito così complesso ma anche fecondo emerge la necessità di definire quale sia la formazione adeguata a tale figura, e dunque, per transitività, al sistema autonomistico locale nel suo complesso, al servizio del quale è posto il Segretario generale.

Il Convegno intende allora offrire una occasione di dibattito e confronto sui sistemi e progetti formativi idonei ad integrare le diverse competenze, valorizzando, arricchendo e integrando i saperi necessari al ruolo del Segretario Comunale e Provinciale, per offrire al sistema della Autonomie una classe dirigente capace di assicurare unitariamente in tutti gli enti una amministrazione efficace, efficiente, legittima e regolare.

Tale confronto e dibattito appare particolarmente utile, a seguito della soppressione della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, e della conseguente rivisitazione del sistema formativo delle Autonomie.